



CDA Dietisti BLTVVI

**Dott.ssa Silvia Maccà**

# **ABC per la Libera Professione: Come iniziare l'attività presso uno studio privato o un poliambulatorio**

# Il Dietista libero-professionista

Iscrizione all'Albo



Per poter esercitare la professione il Dietista è tenuto ad iscriversi all'Albo dei Dietisti dell'Ordine di appartenenza TSRM-PSTRP della provincia della sede lavorativa (Legge 3/2018).

L'iscrizione si effettua online attraverso il portale:

[alboweb.net](http://alboweb.net)

**⚠ Obbligatorio avere la PEC – si rischia la sospensione o la non iscrizione.**

Disponibile anche polizza RC professionale collettiva per iscritti agli Ordini TSRM-PSTRP tramite [spepa.it/faq/](http://spepa.it/faq/) (accesso da [alboweb.net](http://alboweb.net)).

# Il Dietista libero-professionista

Assicurazione RC & ECM



## Assicurazione RC Professionale

### **Legge 24/2017**

Iscrizione/rinnovo annuale all'Albo comprende la stipula dell'assicurazione RC professionale.

Gli iscritti agli Ordini TSRM-PSTRP possono usufruire di una polizza RC collettiva:

[spepa.it/faq/](http://spepa.it/faq/)

Stipula tramite alboweb.net (iscrizione/rinnovo annuale).

## ECM – Educazione Continua in Medicina

Crediti formativi obbligatori per ogni triennio.

Portale di riferimento:

[Age.na.s.](http://Age.na.s.) – **Educazione Continua in Medicina**

[agenas.it](http://agenas.it)

# Il Dietista libero-professionista

Apertura della P.IVA



## Per esercitare è obbligatoria l'apertura della P.IVA

Presentare all'Agenzia delle Entrate il modello **AA9/12** di inizio attività entro **30 giorni** dalla data di inizio.



### Modalità di presentazione:

- Si consiglia di consultare il commercialista
- Presentabile anche personalmente presso qualsiasi ufficio dell'Agenzia delle Entrate
- Oppure tramite servizio postale (raccomandata con copia del documento di identità)

# Il Dietista libero-professionista

Codice ATECO



Nuova classificazione ATECO 2025 — dal 01 aprile 2025

*[Circolare-12-2025-revisione-codici-ATECO-2025.pdf](#)*

All'apertura della P.IVA è necessario dichiarare il codice ATECO:

**DIETISTA**

**codice 86.99.09**

# Il Dietista

Profilo & Riconoscimento normativo



## Il Dietista è:

- Professionista sanitario
- Laurea triennale L-SNT/3
- Iscrizione obbligatoria all'Albo

## Riconoscimento normativo

- Profilo professionale (DM 744/94)
- Legge n. 42 del 1999
- Legge n. 251 del 2000
- Legge 43/2006
- Legge n. 24 del 2017
- Legge n. 3 del 2018



DA TENERE PLASTIFICATO NELLA SCRIVANIA

## Legge 26/2/1999, n. 42 Disposizioni in materia di professioni sanitarie.

### Art. 1: Definizione delle professioni sanitarie

1. La denominazione "professione sanitaria ausiliaria" ....., e' sostituita dalla denominazione "**professione sanitaria**".
2. Dalla data di entrata in vigore della presente legge ..... Il campo proprio di attività e di responsabilità delle professioni sanitarie ....., **è determinato dai contenuti dei decreti ministeriali istitutivi dei relativi profili professionali e degli ordinamenti didattici dei rispettivi corsi di diploma universitario e di formazione postbase nonché degli specifici codici deontologici**

Il codice deontologico descrive i comportamenti deontologicamente corretti e le responsabilità del dietista e in virtù della legge 42/1999 acquisisce a tutti gli effetti valore di legge da rispettare.

## LEGGE 10 agosto 2000, n.251 ESERCIZIO PROFESSIONALE, AUTONOMIA E RESPONSABILITA'

### Art. 3. - Professioni tecnico-sanitarie

1. Gli operatori delle professioni sanitarie dell'area tecnico-diagnostica e dell'area tecnico-assistenziale svolgono, **con autonomia professionale**, ..... attività tecnico-assistenziale, in attuazione di quanto previsto nei regolamenti concernenti l'individuazione delle figure e dei relativi profili professionali...

## IMPLICAZIONI DELLE LEGGI 42/99 e 251/00



Nel 1994, anno della pubblicazione del Profilo Professionale non esisteva ancora la legge 42/99 nè la legge 251/00

Il dietista era una **professione sanitaria ausiliaria**

Gli ambiti di autonomia erano molto limitati, controversi e difficilmente interpretabili e supportati

Queste leggi ci hanno avvicinato rapidamente ai colleghi statunitensi ed europei

## PROFILO PROFESSIONALE: AREE AUTONOME



- (a) organizza e coordina le attività specifiche relative all'alimentazione in generale e alla dietetica in particolare
- (b) collabora con gli organi preposti alla tutela dell'aspetto igienico sanitario del servizio di alimentazione
- (c) elabora, formula ed attua le diete prescritte dal medico e ne controlla l'accettabilità da parte del paziente
- (d) collabora con altre figure al trattamento multidisciplinare dei disturbi del comportamento alimentare
- (e) studia ed elabora la composizione di razioni alimentari atte a soddisfare i bisogni nutrizionali di gruppi di popolazione e pianifica l'organizzazione dei servizi di alimentazione di comunità di sani e di malati
- (f) svolge attività didattico-educativa e di informazione finalizzate alla diffusione di principi di alimentazione corretta tale da consentire il recupero e il mantenimento di un buono stato di salute del singolo, di collettività e di gruppi di popolazione
- (g) svolge la propria attività professionale in ambito pubblico o privato

**Il dietista non può stare in studio e vedere da solo, in autonomia, i pazienti!**

**FALSO**

- Legge n. 42 del 1999
- Legge n. 251 del 2000 — AUTONOMIA PROFESSIONALE
- Legge n. 24 del 2017 — RESPONSABILITÀ CIVILE E PENALE

Le competenze del Dietista sono definite dal profilo professionale (DM 744/94) e il Codice deontologico stabilisce le regole comportamentali dell'esercizio della professione nel rispetto del profilo stesso. Entrambi hanno valore giuridico e rappresentano insieme all'ordinamento didattico del corso di laurea in Dietistica, il riferimento in base al quale, in caso di contenziosi, viene giudicato l'operato del professionista.

Le norme vigenti attribuiscono e riconoscono al professionista sanitario autonomia e responsabilità (sotto il profilo civile e penale) nell'esercizio della professione.

## Legge n. 24 dell'8 Marzo 2017

''Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie''

LE PRINCIPALI NOVITÀ INCIDENTI SULLE PPSS SONO SINTETIZZABILI E RAVVISABILI NELLA:

- 1. RIDEFINIZIONE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE (ARTT. 5 E 6);
- 2. DELLA RESPONSABILITÀ CIVILE (ART. 7)
- 3. NELL'INTRODUZIONE DELL'OBBLIGO DI ASSICURAZIONE (ART.10)

**NON SOLO  
AUTONOMIA MA  
ANCHE  
RESPONSABILITÀ**

## Autonomia professionale

Decisioni basate su competenza, linee guida, evidence based e best practice

## Responsabilità civile, penale e disciplinare

Piena responsabilità nell'esercizio professionale

## Collaborazione interprofessionale

Aree di autonomia e aree di collaborazione: non solo col medico, ma con tutti i professionisti sanitari

# Documento di posizionamento competenze professionali del dietista

[Parere-competenze-professionali-del-Dietista.pdf \(tsrm-pstrp.org\)](#)



Competenze professionali del Dietista  
Documento di posizionamento

**Un documento per orientare le attività di valorizzazione professionale traendo fondamento dalla normativa vigente in materia di professioni sanitarie in tema di formazione, esercizio della professione e connesse responsabilità.**

# Libera Professione – Apertura di uno studio

Forme di esercizio



La libera professione può essere svolta *in forma* **individuale** ed in forma **aggregata**:

Studio associato

Cooperativa sociale

Società tra professionisti

Iscritta in sezione speciale degli albi.  
Può essere costituita anche per  
l'esercizio di più attività professionali.

# Libera Professione – Apertura di uno studio

Forma individuale: lo studio proprio



La libera professione in forma individuale può essere svolta presso:

**Lo studio proprio** è il luogo nel quale si esercita l'attività sanitaria il cui profilo professionale si appalesa assolutamente prevalente rispetto a quello organizzativo, e luogo nel quale, in via discrezionale, gli assistiti vengono ricevuti negli orari più consoni al professionista.

⚠ **Lo studio proprio** non è un locale aperto al pubblico e può anche identificarsi con la propria privata abitazione.

👉 Su tutti gli aspetti strutturali è necessario rivolgersi alla ASL e al Comune di appartenenza.

# Libera Professione – Apertura di uno studio

Altre strutture: attenzione all'ambulatorio



**Altre strutture: centri estetici, palestre, strutture sanitarie private, domicilio dell'assistito.**

**⚠ ATTENZIONE alla definizione di AMBULATORIO**

Locale destinato ad attività diagnostico-terapeutiche o che comportino un rischio per la sicurezza dell'assistito (che non richiedano ospedalizzazione), indipendentemente dell'attrezzatura della quale esso sia fornito.

Il comma 4 dell'art. 36 della convenzione nazionale dei MMG ribadisce che se lo studio medico è ubicato presso ambulatori (strutture soggette ad autorizzazione), deve avere un ingresso indipendente e dev'essere eliminata ogni comunicazione tra le due strutture.

## *Lavoro in Equipe*

***Non implica “deresponsabilizzazione” ma:***

*- dovere di cooperazione di ciascun professionista sanitario affinché ognuno all'interno dell'équipe sia nelle condizioni di operare al meglio, attivando le proprie competenze e ricevendo tutte le informazioni necessarie*

*- necessità di chiarezza di quanto di pertinenza di ciascuno*

*-responsabilità di ciascuno di operare entro pertinenze definite e concordate*

# Privacy e protezione dei dati

GDPR – D.LGS. 196/2003



**Il Dietista sarà titolare del trattamento di tutti i dati personali forniti dai suoi clienti/pazienti.**

Il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR UE 2016/679) relativo alla protezione delle persone fisiche riguardo al trattamento dei dati personali crea un quadro normativo uniforme per tutti gli Stati membri dell'UE.

Il Codice Privacy (D.LGS. n. 196/2003) non è stato abrogato bensì modificato ed integrato con il GDPR.

# Competenze specifiche del Dietista

Nutrition Care Process



Le prestazioni relative alla valutazione dello stato nutrizionale, alla rilevazione delle abitudini alimentari e degli introiti ed alla determinazione dei fabbisogni nutrizionali rientrano nelle competenze specifiche del Dietista. Il Dietista è responsabile pertanto delle prestazioni attuate in piena autonomia e ne risponde civilmente e penalmente oltre che in ambito disciplinare (legge 24/2017).

Nell'ambito clinico e preventivo il Dietista assicura il processo assistenziale della nutrizione applicando un approccio sistematico, basato sull'evidenza, standardizzato e centrato sul paziente, adottando il **Nutrition Care Process Terminology (NCPT)**

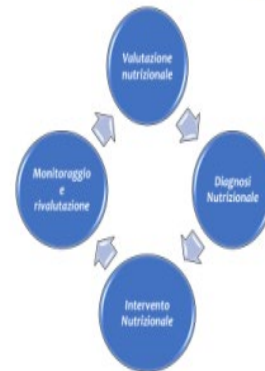
L'abilità centrale del Dietista clinico consiste nel saper coniugare nella giusta misura gli aspetti fisiopatologici, biologici e psico-sociali raccolti con la storia dietetica e nel saper utilizzare gli algoritmi predittivi, sottoponendoli al vaglio critico dei dati della storia dietetica e della composizione corporea.

Al fine della stima del dispendio energetico e degli altri fabbisogni nutritivi, definisce la diagnosi nutrizionale e identifica il tipo di intervento nutrizionale appropriato:

- Piano e trattamento nutrizionale
- Educazione nutrizionale
- Counseling nutrizionale
- Coordinamento dell'assistenza nutrizionale

## NUTRITION CARE PROCESS AND MODEL (ADA, 2003)

Il Nutrition Care Process and Model dell'ADA include la valutazione, la diagnosi, l'intervento e il monitoraggio nutrizionale.



L'autonomia professionale è peculiarità di ognuno di questi passaggi e le leggi 42/99 e 251/00 ci hanno messo nella condizione di esercitarla

## I Dietisti nei poliambulatori fanno quello che il Medico Specialista indica loro!

**FALSO**

- Profilo professionale D.M 744/94
- Legge n. 42 del 1999
- **Legge n. 251 del 2000 — AUTONOMIA PROFESSIONALE**
- **Legge n. 24 del 2017 — RESPONSABILITÀ CIVILE E PENALE**
- **Codice deontologico**

The cover features the title 'CODICE DEONTOLOGICO DIETISTA' in gold serif font at the top. Below the text is a blue abstract graphic with curved, overlapping lines that create a sense of depth and movement.

## CODICE DEONTOLOGICO DIETISTA

## Il nuovo codice deontologico del dietista

**Il nuovo codice deontologico del Dietista è il frutto di un lavoro che ha voluto valorizzare l'evoluzione che la nostra professione sanitaria ha avuto nel corso degli ultimi decenni. Vanno in questa direzione gli articoli che descrivono le responsabilità correlate alle competenze del Dietista, ad una modalità più evoluta di relazionarsi con gli altri professionisti sanitari, nonché alle responsabilità correlate ad aspetti quali la diagnosi nutrizionale, la sicurezza delle cure, la certificazione, la refertazione, le pratiche non convenzionali, il rifiuto ad alimentarsi, la sanità digitale, il divieto di commercio.**

**Approvato a Ferrara il 31/01/2025**

# 2 – Regole comportamentali del dietista

## 11. Competenze

## 2 – Regole comportamentali (del dietista)

### 51. COMPETENZE

Il Dietista è responsabile della valutazione dei bisogni di salute correlati alla sfera dell'alimentazione e della nutrizione nelle diverse età della vita, in situazioni fisiologiche e patologiche e dell'assistenza dietetico-nutrizionale alla persona o alla comunità.

Il Dietista contribuisce all'elaborazione di politiche alimentari innovative e inclusive in relazione ai bisogni di salute delle comunità.

Il Dietista assicura in autonomia il processo assistenziale della nutrizione a persone sane e malate applicando l'approccio metodologico basato sull'evidenza, che consiste nelle fasi di valutazione e rivalutazione nutrizionale, diagnosi nutrizionale, intervento nutrizionale, monitoraggio e valutazione degli esiti.

L'intervento nutrizionale, per quanto attiene alla formulazione e attuazione del piano nutrizionale connesso alla patologia, fa riferimento alla diagnosi medica.

Il Dietista si relaziona con gli altri professionisti sanitari per ottenere, ove necessario, gli elementi del quadro clinico che condizionano l'intervento nutrizionale.

Il Dietista raccomanda prodotti, quali integratori alimentari, alimenti a fini medici speciali fra cui i supplementi nutrizionali orali (ONS) o prodotti fitoterapici o farmaceutici di libera vendita, avendone valutato l'attendibilità delle fonti scientifiche, dei dati e delle prove di efficacia, dandone completa informazione alla persona assistita e fornendo chiare indicazioni sul corretto utilizzo.

#### Identità del professionista

49. Definizione

50. Ambiti

51. Competenza

52. Obiettivi

53. Decoro personale

## 2 – Regole comportamentali del dietista

66. Pianificazione condivisa delle cure

### 2 – Regole comportamentali (del dietista)

#### 66. PIANIFICAZIONE CONDIVISA DELLE CURE

Il Dietista, quando coinvolto nella pianificazione condivisa delle cure, partecipa alla loro elaborazione, relazionandosi con gli altri professionisti sanitari, in un'ottica interdisciplinare.

Il Dietista pianifica l'intervento nutrizionale individuato sulla base della diagnosi nutrizionale e del quadro clinico, tenendo in considerazione le preferenze della persona assistita, il potenziale d'impatto e le risorse disponibili; definisce gli obiettivi clinico-nutrizionali di breve, medio e lungo termine, il tempo, la frequenza e l'intensità dell'assistenza nutrizionale, i controlli e gli interventi successivi; modifica l'intervento nutrizionale in rapporto all'evoluzione dello stato nutrizionale e dei bisogni della persona assistita.

#### Cura

- 64. Sicurezza delle cure
- 65. Continuità delle cure
- 66. Pianificazione condivisa delle cure
- 67. Rifiuto ad alimentarsi
- 68. Eccesso di prestazioni professionali

## IL CODICE DEONTOLOGICO

è LEGGE DA RISPETTARE

per il DIETISTA

# In caso di controllo – Cosa possono esaminare?

1. Chi siamo: laurea, iscrizione all'Albo, profilo e leggi
2. Autorizzazione per apertura attività studio/ambulatorio
3. Documenti per consenso paziente
4. Fatture pazienti — a cui possono chiedere prescrizione medica (pazienti con patologia in dietoterapia)
5. Utilizzo strumentazione per valutazione antropometrica (BIA, plicometria, nanometria ecc.) — Autorizzazione? NO: Codice Deontologico
6. La normalità su consigli per integratori (Regola 51 – Competenze Codice Deontologico)



## SPID

Per accedere ai servizi della  
Pubblica Amministrazione



## PEC

Casella di posta elettronica  
certificata



## BANCOMAT

Obbligatorio per pagamenti  
(POS)



## IBAN

Conto corrente dedicato  
all'attività



## Computer con programma per fatturazione elettronica

Obbligatoria se fatta a enti privati, statali o singoli con P.IVA



## POS – BANCOMAT obbligatorio

Per i pagamenti dei pazienti, affinché possano detrarre le prestazioni



## Commercialista di fiducia

Indispensabile per la gestione fiscale e contabile

# Libera Professione – Cosa serve in uno studio?



Sala d'attesa



Bilancia – Stadiometro – Metro da sarta  
(Bioimpedenziometro)



Bagno per il pubblico



Computer, connessione internet, BANCOMAT  
OBBLIGATORIO



Studio professionale arredato con sedie senza  
braccioli

# TAKE HOME MESSAGE



01

Stampare le leggi che ci tutelano e sapere cosa dicono — tenerle in un cassetto comodo.

02

Avere il Codice Deontologico e sapere cosa dice: è LA LEGGE DA RISPETTARE PER IL NOSTRO LAVORO.

03

Documento di posizionamento sempre a portata di mano.